

1. 2006

CASA S. MARIA
63036 PAGLIARE (AP)

PARALDO

SACERDOTI DEL S. CUORE
DEHONIANI



...fu condotto
dallo Spirito
nel deserto... (Mt 4,1)



Carissimi amici di Casa S. Maria

per grazia abbiamo avuto la gioia di vedere questo nuovo anno 2006 e vi auguriamo di tutto cuore che possa essere secondo i desideri più belli del vostro cuore.

Dai vostri scritti o dalle telefonate ci rendete partecipi di alcune vostre gioie e preoccupazioni della vita: vi ringraziamo perchè ci avete fatto entrare nelle vostre case come amici e noi possiamo ricambiare la vostra fiducia col portarvi nel nostro cuore, presentando tutte le vostre intenzioni più care al Cuore di Gesù e di Maria. La nostra comunità di Casa S. Maria, i nostri missionari e gli aspiranti alla vita consacrata, vi ricordano quotidianamente al Signore, offrendo a Lui le vostre vite affinchè siano una offerta gradita al Padre.

Abbiamo un tesoro prezioso che non possiamo sprecare: la nostra vita, la nostra semplice vita, soprattutto le nostre sofferenze e sacrifici, quelli più segreti, offerti per amore. Dio solo sa quanto abbonda di sacrifici ogni nostra vita: non sprechiamoli nella recriminazione e nella mormorazione! Il Signore ci conduce nel deserto della nostra vita per parlare al nostro cuore: è lì che avremo l'incontro con l'Amore che ci prende e consola, l'Amore che scalda e guarisce, l'Amore che nutre e dà vita.

“Deus caritas est”, ci ricorda Papa Benedetto XXVI. « Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui » (1 Gv 4, 16). “Santa Maria, Madre di Dio, tu hai donato al mondo la vera luce, Gesù, tuo Figlio – Figlio di Dio. Ti sei consegnata completamente alla chiamata di Dio e sei così diventata sorgente della bontà che sgorga da Lui. Mostraci Gesù. Guidaci a Lui. Insegnaci a conoscerlo e ad amarlo, perché possiamo anche noi diventare capaci di vero amore ed essere sorgenti di acqua viva in mezzo a un mondo assetato” (Papa Benedetto XXVI).

Con profonda gratitudine e sincero affetto vi saluta e vi benedice la comunità di Casa S. Maria.

Allora Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per essere tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: <<Se sei Figlio di Dio, di' che questi sassi diventino pane>>. Ma egli rispose: <<Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio>>.

Allora il diavolo lo condusse con sé nella città santa, lo depose sul pinnacolo del tempio e gli disse: <<Se sei Figlio di Dio, gettati giù, poiché sta scritto: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo, ed essi ti sorreggeranno con le loro mani, perché non abbia a urtare contro un sasso il tuo piede>>.

Gesù gli rispose: <<Sta scritto anche: Non tentare il Signore Dio tuo>>.

Di nuovo il diavolo lo condusse con sé sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo con la loro gloria e gli disse: <<Tutte queste cose io ti darò, se, prostrandoti, mi adorerai>>. Ma Gesù gli rispose: <<Vattene, satana! Sta scritto: **Adora il Signore Dio tuo e a lui solo rendi culto**>>.

Allora il diavolo lo lasciò ed ecco angeli gli si accostarono e lo servivano.

(Mt 4, 1-11)

Monte delle tentazioni



MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Convertitevi e credete al Vangelo

Il **mercoledì delle ceneri** segna l'inizio della Quaresima.

Con il rito penitenziale dell'imposizione delle **ceneri**, sorto dalla tradizione biblica e conservato nella consuetudine ecclesiale fino ai nostri giorni, viene indicata la condizione dell'uomo peccatore, che confessa esternamente la sua colpa davanti a Dio ed esprime la volontà di una conversione interiore.

Il Messale Romano dice che le ceneri devono essere ricavate dalla combustione dei rami d'ulivo, benedetti nell'anno precedente alla Domenica delle Palme.

Il mercoledì delle ceneri è giorno obbligatorio di penitenza in tutta la Chiesa, con l'osservanza dell'**astinenza dalle carni e del digiuno**.

Inoltre, il rito penitenziale dell'imposizione delle ceneri, che sono il simbolo di tutto ciò che è fragile ed effimero e fin dai tempi remoti segno di umiltà, di dolore e di penitenza, vuole ricordarci che la vita terrena avrà necessariamente fine e sarebbe imperdonabile perderla in stato di inimicizia con il Giudice eterno.

Hai compassione di tutti, perché tutto tu puoi, non guardi ai peccati degli uomini, in vista del pentimento.

Poiché tu ami tutte le cose esistenti e nulla disprezzi di quanto hai creato.

Sap 11, 23-24

*Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.*

*Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.*

*Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli,
retto nel tuo giudizio.*

*Ecco, nella colpa sono stato generato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.
Ma tu vuoi la sincerità del cuore
e nell'intimo m'insegni la sapienza.*

*Purificami con issopo e sarò mondo;
lavami e sarò più bianco della neve.
Fammi sentire gioia e letizia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.
Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.*

*Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.
Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.*

*Insegnerò agli erranti le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,
la mia lingua esalterà la tua giustizia.*

*Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode;
poiché non gradisci il sacrificio
e, se offro olocausti, non li accetti.
Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, Dio,
tu non disprezzi.*

*Nel tuo amore fa grazia a Sion,
rialza le mura di Gerusalemme.
Allora gradirai i sacrifici prescritti,
l'olocausto e l'intera oblazione,
allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.*

Salmo 51 (50)



Fratelli, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti: << Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso (Is 49,8)>>. Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

(2 Cor 6, 1-2)

Rendiamo grazie, al Padre, che ci fa il dono di iniziare questo itinerario quaresimale; con l'azione del suo Spirito, ci aiuta a recuperare pienamente il senso battesimale e penitenziale della vita cristiana. Diciamo umilmente:

Donaci, Padre, il tuo Santo Spirito.

Suscita in noi, o Padre, fame e sete della tua sapienza, perché ci nutriamo di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Donaci, Padre, il tuo Santo Spirito.

Insegnaci a esercitare la carità fraterna non solo nelle grandi occasioni, ma anche nelle umili e comuni circostanze della vita privandoci del superfluo, per aiutare i nostri fratelli che sono nella necessità.

Donaci, Padre, il tuo Santo Spirito.

Fa' che portiamo sempre e dovunque nel nostro corpo la passione del tuo Figlio, perché si manifesti in noi la sua vita immortale.

Donaci, Padre, il tuo Santo Spirito.

Concedi, Signore, al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo che vive e regna nei secoli dei secoli.

Amen.

Durante le settimane di quaresima possiamo rivolgere la nostra supplica a Dio Padre, aiutati dalle seguenti preghiere.

PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

Dal libro del profeta Ezechiele

Così dice il Signore:

<< Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati; io vi purificherò da tutte le vostre sozzure e da tutti i vostri idoli; vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne>>.

(Ez 36, 25-26)

Preghiamo.

Breve silenzio di preghiera.

Noi ti benediciamo, Padre santo,
che manifesti la tua onnipotenza
soprattutto nella grazia del perdono.
Tu continui a chiamare i tuoi figli
a rinnovarsi nel tuo Spirito
e ci offri un tempo di riconciliazione e di pace;
fa' che ritroviamo la via del ritorno a te
e riscopriamo la novità della vita pasquale
scaturita dalle acque del Battesimo,
in Cristo, tuo Figlio,
nel quale anche noi siamo tuoi figli.
Amen.



*Nella santa assemblea,
o nel segreto dell'anima,
prostriamoci e imploriamo
la divina clemenza.*

*Dall'ira del giudizio
liberaci, o Padre buono;
non togliere ai tuoi figli
il segno della tua gloria.
Ricorda che ci plasmasti
col soffio del tuo Spirito:
siam tua vigna, tuo popolo,
e opera delle tue mani.*

*Perdona i nostri errori,
sana le nostre ferite,
guidaci con la tua grazia
alla vittoria pasquale.
Sia lode al Padre altissimo,
al Figlio e al Santo Spirito
com'era nel principio,
ora e nei secoli eterni.*

Amen.



SECONDA SETTIMANA DI QUARESIMA

Dal libro del profeta Gioele

Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore vostro Dio, perché egli è misericordioso e benigno, tardo all'ira e ricco di benevolenza e si impietosisce riguardo alla sventura.

(Gl 2, 12-13)

Preghiamo.

Breve silenzio di preghiera.

Padre misericordioso,
abbiamo peccato contro di te
e da te solo che sei senza peccato
imploriamo e speriamo il perdono.
Fa' che amiamo ciò che tu ami
e compiamo ciò che tu desideri,
nello Spirito del Cristo tuo Figlio.
Amen.

***A te si deve lode, o Dio, in Sion;
a te si sciolga il voto in Gerusalemme.***

***A te, che ascolti la preghiera,
vieni ogni mortale.***

***Pesano su di noi le nostre colpe,
ma tu perdoni i nostri peccati.***

***Beato chi hai scelto e chiamato vicino,
abiterà nei tuoi atri.***

***Ci sazieremo dei beni della tua casa,
della santità del tuo tempio.***

Salmo 65 (64) 2 - 5

TERZA SETTIMANA DI QUARESIMA

Dalla lettera di San Paolo apostolo agli Efesini

Se un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore.

Comportatevi perciò come figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità.

Cercate ciò che è gradito al Signore, e non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre.

(Ef 5, 8-11)

Preghiamo.

Breve silenzio di preghiera.

O Dio, luce vera del mondo,
insegnaci cosa dobbiamo fare,
cosa dobbiamo dire, cosa dobbiamo tacere.
Donaci la prudenza, la fermezza,
la giustizia, la temperanza.
Donaci la capacità di discernere
fra il bene e il male,
e il senso della vigilanza.
Concedici di essere piccoli ai tuoi occhi,
perché, sull'esempio di Maria,
umile tua serva,
troviamo grazia presso di te
e tutta la nostra vita diventi un cantico di lode.
Amen.

***Quanto è preziosa la tua grazia, o Dio!
Si rifugiano gli uomini
all'ombra delle tue ali,
si saziano dell'abbondanza della tua casa
e li disseti al torrente delle tue delizie.
E' in te la sorgente della vita,
alla tua luce vediamo la luce.***

Salmo 36 (35) 8 - 10



QUARTA SETTIMANA DI QUARESIMA

Dal vangelo secondo Luca

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: <<Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua>>. In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: <<E' andato ad alloggiare da un peccatore!>>.

Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: <<Ecco, Signore, io dò la metà dei miei beni ai poveri; e se ho frodato qualcuno, restituisco quattro volte tanto>>.

Gesù gli rispose: <<Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto>>.

(Lc 19, 5-10)

Preghiamo.

Breve silenzio di preghiera.

O Signore, nostro Padre,
che in questo tempo di grazia
ci chiedi di rinunciare al superfluo
e di aiutare i fratelli che sono nel bisogno,
fa' che rispondiamo con generosità
all'appello del tuo amore misericordioso,
per prepararci degnamente
al convito pasquale.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.



***Indicami, Signore la via dei tuoi decreti
e la seguirò sino alla fine.***

***Dammi intelligenza, perché io osservi
la tua legge e la custodisca
con tutto il cuore.***

***Dirigimi sul sentiero dei tuoi comandi,
perché in esso è la mia gioia.***

***Piega il mio cuore
verso i tuoi insegnamenti
e non verso la sete di guadagno.***

***Distogli i miei occhi dalle cose vane,
fammi vivere sulla tua via.***

Salmo 119 (118) 33 - 37



QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA

Dal vangelo secondo Marco

<<Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio.

In verità vi dico: Chi non accoglie il regno di Dio come un bambino, non entrerà in esso>>.

(Mc 10, 14-15)

Preghiamo.

Breve silenzio di preghiera.

Padre misericordioso,
che inviti i peccatori a rinnovarsi nel tuo Spirito,
infrangi la durezza della mente e del cuore,
perché accogliamo l'insegnamento evangelico,
con la semplicità dei fanciulli,
e portiamo frutti di vera e continua conversione,
a lode e gloria del tuo santo nome.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

***Signore, non si inorgoglisce il mio cuore
e non si leva con superbia il mio sguardo;
non vado in cerca di cose grandi,
superiori alle mie forze.
Io sono tranquillo e sereno
come bimbo svezzato
in braccio a sua madre,
come un bimbo svezzato è l'anima mia.
Speri Israele nel Signore,
ora e sempre.***

Salmo 131 (130)

OGNI VENERDÌ DI QUARESIMA

*I singoli venerdì di quaresima sono giorni di penitenza da osservarsi in tutta la Chiesa, i fedeli sono tenuti all'**astinenza dalle carni**.*

Inoltre, con il pio esercizio della Via Crucis e con le preghiere si fa memoria delle sofferenze che il Redentore patì per noi, rivelandoci l'immenso amore di Dio.

Dal vangelo secondo Luca

Quando giunsero al luogo detto Cranio, là crocifissero lui e i due malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: <<Padre, perdonali, perché non sanno quello che fanno>>.

(Lc 23, 33 -34)

Preghiamo.

Breve silenzio di preghiera.

Padre Santo e misericordioso
che richiami sempre i tuoi figli
con la forza e la dolcezza dell'amore,
spezza le durezza del nostro orgoglio
e crea in noi un cuore nuovo,
capace di ascoltare la tua parola
e di accogliere il dono della vita nel tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna
nei secoli dei secoli.
Amen.



*Ti adoro, o Croce Santa,
che fosti ornata
dal Corpo Sacratissimo del mio Signore,
coperta e tinta
del suo Preziosissimo Sangue.
Ti adoro, mio Dio,
posto in croce per me.
Ti adoro, o Croce Santa,
per amore di Colui che è
il mio Signore.
Amen.*

ADORAZIONE A GESU' CROCIFISSO



*Nel nome del Padre
e del Figlio
e dello Spirito Santo.
Amen*

*O Dio,
vieni a salvarmi.
Signore, vieni presto
in mio aiuto.*

Gloria al Padre

Alla piaga della mano destra

Amabilissimo mio Signore Gesù Crocifisso, adoro, profondamente prostrato, unito a Maria Santissima, con tutti gli angeli e i Beati del cielo, la Piaga sacratissima della tua mano destra. Ti ringrazio dell'amore infinito col quale volesti sopportare tanti e così atroci dolori per espiare i miei peccati, che io detesto con tutto il cuore. Ti chiedo la grazia di concedere alla Chiesa, vittoria sui suoi nemici e a tutti i suoi figli di camminare santamente nella via dei tuoi comandamenti.

*Padre nostro
Ave Maria
Gloria al Padre*

Alla piaga della mano sinistra

Amabilissimo mio Signore Gesù Crocifisso, adoro profondamente prostrato, unito a Maria Santissima, con tutti gli angeli e i Beati del cielo, la Piaga sacratissima della tua mano sinistra. Ti chiedo la grazia per i poveri peccatori e per i moribondi, specialmente per quelli che non vogliono riconciliarsi con te.

***Padre nostro
Ave Maria
Gloria al Padre***

Alla piaga del piede destro

Amabilissimo mio Signore Gesù Crocifisso, adoro profondamente prostrato, unito a Maria Santissima, con tutti gli angeli e i Beati del cielo, la Piaga sacratissima del tuo piede destro. Ti chiedo la grazia che in tutto il clero e tra le persone a te consacrate fioriscano molti santi.

***Padre nostro
Ave Maria
Gloria al Padre***

Alla piaga del piede sinistro

Amabilissimo mio Signore Gesù Crocifisso, adoro profondamente prostrato, unito a Maria Santissima, con tutti gli angeli e i Beati del cielo, la Piaga sacratissima del tuo piede sinistro. Ti prego per la liberazione delle anime del purgatorio, principalmente di quelle che in vita furono più devote delle tue sacratissime Piaghe.

***Padre nostro
Ave Maria
Gloria al Padre***

Alla piaga del sacro costato

Amabilissimo mio Signore Gesù Crocifisso, adoro profondamente prostrato, unito a Maria Santissima, con tutti gli angeli e i Beati del cielo, la Piaga sacratissima del tuo costato. Ti prego di benedire e di esaudire tutte le persone che si raccomandano alle mie preghiere.

*Padre nostro
Ave Maria
Gloria al Padre*

*Vergine dolorosissima,
prega per noi (3 volte).*

Gesù Crocifisso, avvalora queste preghiere con i meriti della tua Passione. Concedimi di vivere santamente, di dedicarmi totalmente a estendere il tuo Regno, di ricevere i tuoi Sacramenti in punto di morte e di essere per sempre con te nella gloria.

Amen.



PER PREPARASI ALLA PENITENZA O RICONCILIAZIONE

Dal Vangelo secondo Luca

(Il figliuol prodigo) partì e s'incamminò verso suo padre.

Quando era ancora lontano il padre lo vide e commosso gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e rivestitelo, facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato».

E cominciarono a far festa.

(Lc 15, 20 - 24)

Preghiamo.

Breve silenzio di preghiera.

Padre buono e grande nel perdono,
accogli nell'abbraccio del tuo amore
i figli che tornano a te con animo pentito;
ricoprili delle vesti di salvezza,
perché possano comprendere la tua gioia
e partecipare alla festa che loro prepari
nella cena pasquale dell'Agnello,
Gesù Cristo, che vive e regna con te
nei secoli dei secoli.
Amen.

Benedetto sei tu, o Padre, che perdoni.

Casa S. Maria



Dehoniani



erreti grafiche ripesi • falconara (an)



www.casasantamaria.it

CASA S. MARIA Comunità Dehoniana dei Sacerdoti del S. Cuore di Gesù, SCJ. Storia della casa. Spiritualità del S. Cuore. Santuario Cuore Immacolato di Maria. Radio CHRISTUS. L'Araldo. Dehoniani in Italia e nel mondo. Le missioni del Madagascar e dell'Albania. P. Bernardo Longo martire. Angolo della preghiera. Angolo della natura.

**Legge n. 675/96 sulla tutela dei dati personali e successive modifiche:
DLgs 11. 196/2003**

Il suo indirizzo fa parte dell'archivio elettronico di Casa S. Maria, nel pieno rispetto di quanto stabilito dalla Legge n. 675/96 sulla tutela dei dati personali. Lei avrà l'opportunità di ricevere il nostro bollettino "L'Araldo" e di essere informato sulle iniziative del nostro Istituto. I suoi dati non saranno oggetto di comunicazione o di diffusione a terzi. Per essi, lei potrà richiedere, in qualsiasi momento, modifiche, aggiornamento, integrazione o cancellazione, scrivendo all'attenzione del Responsabile dei dati presso la direzione della rivista "L'Araldo".

Casa S. Maria 63036 Pagliare (AP)

L'ARALDO

CASA S. MARIA - 63036 PAGLIARE (AP) - C.C.P. 4630
ANNO 57° - N. 1 - Gennaio 2006 - Poste Italiane SpA - Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 2, Comma 1, DCB Ascoli Piceno - Autoriz. Trib. di
Ascoli Piceno N. 275 del 19-4-90 - Direttore Responsabile P. Enzo Pinto
www.casasantamaria.it

OMAGGIO